

COMUNE DI OLBIA - PROVA PRESELETTIVA DEL 13/07/2026

DOMANDE BUSTA B ESTRATTA I TURNO	RISPOSTA 1 CORRETTA	RISPOSTA	RISPOSTA
È CORRETTO AFFERMARE CHE LA LIMITAZIONE E IL DIFFERIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE ALL'ACCESSO DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NECESSITA DI MOTIVAZIONE?	SI, IL RIFIUTO, IL DIFFERIMENTO E LA LIMITAZIONE DEVONO ESSERE MOTIVATI (ART. 25, . 241/1990)	NO, NON NECESSITANO DI MOTIVAZIONE (ART. 25, . 241/1990)	LA MOTIVAZIONE COSTITUISCE UNA FACOLTÀ PER L'AMMINISTRAZIONE (ART. 25, . 241/1990)
AI SENSI DI QUANTO PREVISTO ESPRESSAMENTE DALLA L.241/90 E SS.MM.II., L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA È RETTA DA CRITERI DI:	IMPARZIALITÀ	COMPETENZA	EQUITÀ
LA DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA VIENE DEFINITA DALLA DOTTRINA COME:	FACOLTÀ DI SCELTA TRA PIÙ COMPORTAMENTI GIURIDICAMENTE LECITI PER IL SODDISFACIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO STABILITO DALLA LEGGE	FACOLTÀ DI FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	POSSIBILITÀ DI SCELTA, RICONOSCIUTA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, BASATA SULLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DI DETERMINATI PRE-REQUISITI DI NATURA TECNICA RICHIESTI
IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO ADOTTATO IN VIOLAZIONE O ELUSIONE DEL GIUDICATO (ART. 21 SEPTIES, . N. 241/1990):	È NULLO	È ANNULLABILE	NON È MAI NULLO; È VALIDO A TUTTI GLI EFFETTI GIURIDICI
TRA LE FIGURE PIÙ RILEVANTI DI ECCESSO DI POTERE (C.D FIGURE SINTOMATICHE) RIENTRA:	SVIAMENTO DI POTERE	ASSENZA DI MOTIVAZIONE	VIZIO DI FORMA
IL PECULATO PUÒ ESSERE COMMESSO	DAL PUBBLICO UFFICIALE O DALL'INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO	DALLA PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ	SOLO DAL PUBBLICO UFFICIALE
IL PUBBLICO UFFICIALE O L'INCARICATO DI UN PUBBLICO SERVIZIO, IL QUALE, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI O DEL SERVIZIO, GIOVANDOSI DELL'ERRORE ALTRUI, RICEVE O RITIENE INDEBITAMENTE, PER SÉ O PER UN TERZO, DENARO OD ALTRA UTILITÀ COMMITTE IL REATO DI:	PECULATO MEDIANTE PROFITTO DELL'ERRORE ALTRUI (ART. 316, C.P.)	CONCUSSIONE (ART. 317, C.P.)	CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI (ART. 318, C.P.)
PER ESPRESSA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 612-TER DEL C.P., CHI, AVENDO RICEVUTO O COMUNQUE ACQUISITO LE IMMAGINI O I VIDEO A CONTENUTO SESSUALMENTE ESPlicito LI INVIA, CONSEGNA, CEDE, PUBBLICA O DIFFONDE SENZA IL CONSENSO DELLE PERSONE RAPPRESENTATE AL FINE DI RECARE LORO NOCUMENTO, È PUNITO:	CON LA RECLUSIONE DA UNO A SEI ANNI E CON LA MULTA DA EURO 5.000 A EURO 15.000	CON LA RECLUSIONE FINO A DUE ANNI	CON LA RECLUSIONE DA UNO A DUE ANNI E CON LA MULTA DA EURO 500 A EURO 5.000
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 36/2023, IL CALCOLO DELL'IMPORTO STIMATO DI UN APPALTO PUBBLICO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE È BASATO:	SULL'IMPORTO TOTALE PAGABILE AL NETTO DELL'IVA, COMPRENSIVO DI EVENTUALI OPZIONI O RINNOVI DEL CONTRATTO	SULL'IMPORTO TOTALE PAGABILE COMPRENSIVO DI IVA	SULL'IMPORTO TOTALE PAGABILE AL NETTO DI IVA ESCLUSI EVENTUALI OPZIONI O RINNOVI DI CONTRATTO
NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. N. 36/2023) PER "CONTRATTI DI APPALTO" O "APPALTI PUBBLICI" SI INTENDONO:	CONTRATTI A TITOLO ONEROSO STIPULATI PER ISCRITTO TRA UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI E UNA O PIÙ STAZIONI APPALTANTI E AVENTI PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI LAVORI, LA FORNITURA DI BENI O LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	CONTRATTI A TITOLO ONEROSO STIPULATI PER ISCRITTO TRA UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI E UNA O PIÙ STAZIONI APPALTANTI E AVENTI PER OGGETTO ESCLUSIVAMENTE L'ESECUZIONE DI LAVORI	CONTRATTI A TITOLO ONEROSO STIPULATI PER ISCRITTO TRA UNO O PIÙ OPERATORI ECONOMICI E UNA O PIÙ STAZIONI APPALTANTI E AVENTI PER OGGETTO ESCLUSIVAMENTE LA FORNITURA DI BENI
AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, IN CASO DI PROCEDURA APERTA:	QUALSIASI OPERATORE ECONOMICO PUÒ PRESENTARE UN'OFFERTA IN RISPOSTA AD UN AVVISO DI INDIZIONE DI GARA	POSSONO PRESENTARE UN'OFFERTA IN RISPOSTA AD UN AVVISO DI INDIZIONE DI GARA SOLO GLI OPERATORI ECONOMICI INSERITI NELL'ELENCO DEI FORNITORI PRESENTE PRESSO L'ENTE	POSSONO PRESENTARE UN'OFFERTA IN RISPOSTA AD UN AVVISO DI INDIZIONE DI GARA SOLO GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI AL MEPA
CON L'ACRONIMO "RUP", NEL CODICE DEI CONTRATTI (ART. 15 D.LGS. 36/2023) SI INTENDE:	RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO	RESPONSABILE UNITARIO DI PROCEDIMENTO	RESPONSABILE UNICO DI PROVVEDIMENTO

QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CONFORME A QUANTO DISPOSTO DAL TUEL (D.LGS. 267/2000) IN MERITO AL RENDICONTO DELLA GESTIONE?	IL CONTO ECONOMICO RAPPRESENTA I RISULTATI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE E LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO ED È PREDISPOSTO NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO CONTABILE GENERALE N. 17 E DEI PRINCIPI APPLICATI ALLA COTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	IL CONTO ECONOMICO EVIDENZIA I COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO CONSIDERATO	IL CONTO DEL BILANCIO DIMOSTRA I RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE RISPETTO ALLE AUTORIZZAZIONI CONTENUTE NEL PRIMO ESERCIZIO CONSIDERATO NEL BILANCIO DI
NELL'AMBITO DEI TRIBUTI LOCALI ESISTE L'IMPOSTA DI SOGGIORNO?	SÌ	NO, SI CHIAMA TASSA DI SOGGIORNO	NO, SI APPLICA SOLO ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO.
AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 241/1990, I TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AD INIZIATIVA DI PARTE DECORRONO	DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA	DALLA DATA INDICATA NELLA DOMANDA	DAL 3° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA
(ART. 108, CO. 2, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.) "IL DIRETTORE GENERALE È REVOCATO, PREVIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE": QUALE OPZIONE COMPLETA LA FRASE?	DAL SINDACO	DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DAL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
QUALE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI VIENE APPROVATO DAL COMITATO DEI SINDACI?	PIANO DI ZONA E BILANCIO DI DISTRETTO	PIANO DI ZONA E BILANCIO DI PREVISIONE	PIANO DI ZONA E RELAZIONE SOCIALE
QUALE MAGGIORANZA PREVEDE IL TUEL PER L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO O PER LE SUE EVENTUALI MODIFICAZIONI, QUALORA IN SEDE DI PRIMA VOTAZIONE NON SIA STATO RAGGIUNTO IN QUORUM RICHIESTO ALL'ART. 6?	PER DUE VOLTE IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI.	PER DUE VOLTE IL VOTO FAVOREVOLE DEI DUE TERZI DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI.	PER L'APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO IL VOTO FAVOREVOLE DEI DUE TERZI DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI; PER L'APPROVAZIONE DELLE MODIFICAZIONI IL VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI CONSIGLIERI ASSEGNATI.
LA GESTIONE DELLA SPESA DEGLI ENTI LOCALI SI ARTICOLA IN:	QUATTRO FASI: IMPEGNO, LIQUIDAZIONE, ORDINAZIONE E PAGAMENTO.	QUATTRO FASI: IMPEGNO, ACCERTAMENTO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.	TRE FASI: IMPEGNO, ORDINAZIONE E PAGAMENTO.
L'ART. 230 DEL TUEL STABILISCE I CRITERI DI VALUTAZIONE DEI BENI NEL CONTO DEL PATRIMONIO, QUALE VOCE È VALUTATA AL VALORE DI CAPITALIZZAZIONE DELLA RENDITA AL TASSO LEGALE PER ESPRESSA PREVISIONE DELLO STESSO ARTICOLO?	CENSI	DEBITI.	RATEI ATTIVI
L'ART. 141 DEL TUEL CONFERISCE AL PREFETTO IL POTERE DI SOSPENSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN ATTESA DEL DECRETO DI SCIOGLIMENTO PER MOTIVI DI GRAVE E URGENTE NECESSITÀ. IL PERIODO DI SOSPENSIONE:	NON PUÒ COMUNQUE SUPERARE I NOVANTA GIORNI.	E' COMUNQUE EFFICACE FINO ALL'EMANAZIONE DEL DECRETO DI SCIOGLIMENTO.	DEVE ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATO DAL MINISTRO DELL'INTERNO.
SE IL DECRETO LEGGE NON VIENE CONVERTITO IN LEGGE NEI TERMINI PREVISTI DALLA COSTITUZIONE, DA QUANDO PERDE EFFICACIA?	DAL MOMENTO DELLA SUA ENTRATA IN VIGORE	DAL MOMENTO DELLA MANCATA CONVERSIONE	DAL MOMENTO DELLA SUA ADOZIONE DA PARTE DEL GOVERNO
L'ART. 64 DELLA COSTITUZIONE COSA PREVEDE PER LE DELIBERAZIONI DI CIASCUNA CAMERA E DEL PARLAMENTO ?	CHE NON SONO VALIDE SE NON È PRESENTE LA MAGGIORANZA DEI LORO COMPONENTI E SE NON SONO ADOTTATE A MAGGIORANZA DEI PRESENTI, SALVO CHE LA COSTITUZIONE PRESCRIVA UNA MAGGIORANZA SPECIALE.	CHE NON SONO VALIDE SE NON SONO ADOTTATE A MAGGIORANZA DEI DUE TERZI DEI PRESENTI, SALVO CHE LA LEGGE NON PRESCRIVA UNA MAGGIORANZA SPECIALE	NON RICHIEDE NESSUNA MAGGIORANZA PARTICOLARE
QUAL È LA SOGLIA DI RILEVANZA EUROPEA, INDICATA ALL'ART.14 DEL D.LGS. 36/2023, PER GLI APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE, DI SERVIZI E PER I CONCORSI PUBBLICI DI PROGETTAZIONE AGGIUDICATI DALLE STAZIONI APPALTANTI CHE SONO AUTORITÀ GOVERNATIVE CENTRALI?	EURO 140.000	EURO 40.000	EURO 250.000
LE OFFERTE PRESENTATE DA OFFERENTI CHE NON POSSIEDONO LA QUALIFICAZIONE NECESSARIA SONO CONSIDERATE (ART. 33, D.LGS. N. 36/2023):	INACCETTABILI	IRREGOLARI	INADEGUATE
COS'È L'IMU?	UN'IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE, REALE, DIRETTA E PROPORZIONALE	UNA TASSA ERARIALE	UN'IMPOSTA COMUNALE INDIRECTA E PROGRESSIVA
LE DISPOSIZIONI TRIBUTARIE POSSONO AVERE EFFETTO RETROATTIVO?	NO	SI	SI, MA SOLO IN TALUNI CASI PREVISTI DALLA LEGGE
QUALI DEI SEGUENTI NON RIENTRA TRA GLI ATTI DI AMMINISTRAZIONE DEI BENI PUBBLICI?	ATTI DI ESCLUSIONE	ATTI DI CONSERVAZIONE	ATTI DI UTILIZZAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:	POSSONO SEMPRE CONCLUDERE TRA LORO ACCORDI PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE	POSSONO STIPULARE CONVENZIONI PER SVOLGERE IN MODO COORDINATO FUNZIONI E SERVIZI	POSSONO STIPULARE ACCORDI DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE COMUNE
IL PRESUPPOSTO DELL'IMU È IL POSSESSO DI IMMOBILI. IL POSSESSO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE O ASSIMILATA COSTITUISCE PRESUPPOSTO PER L'ASSOGETTAMENTO ALL'IMPOSTA?	NON COSTITUISCE PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA, SALVO CHE SI TRATTI DI UN'UNITÀ ABITATIVA CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1; A/8 O A/9	COSTITUISCE SEMPRE PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA	NON COSTITUISCE PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA IN QUANTO QUALUNQUE TIPOLOGIA DI ABITAZIONE PRINCIPALE O ASSIMILATA È ESENTATA DALL'IMU A PARTIRE DAL 2014